

IO TI VEDO!

SALERNO 2025

Programma

Martedì
2 dicembre
Ore 10:00 - 12:00

Palazzo di Città Salerno "Sala Giunta" - via Roma

"Io ti vedo!": Codificare i segnali, accendere la consapevolezza del disagio giovanile

Saluti Istituzionali:

Vincenzo Napoli - Sindaco del Comune di Salerno

Paola De Roberto - Assessore Politiche Sociali e Politiche Giovani del Comune di Salerno

Interverranno:

Paolo Landi - Psicologo Psicoterapeuta cognitivo comportamentale
Supervisore Area socio-educativa "Consorzio La Rada"

Leonardo Mendolicchio - Direttore Dipartimento Alimentare Istituto
Auxologico Italiano

Peppe Miale - Attore, regista e formatore

Antonia Autuori - Presidente della Fondazione della Comunità Salernitana
ETS

Palma Elena Silvestri - Presidente del Consorzio "La Rada", Vicepresidente
Consorzio Nazionale CGM

Moderà:

Gianluca Vatore - Autore e produttore dello spettacolo "La Fontana dei Desideri"

Mercoledì
3 dicembre
Ore 20:30

Teatro Augusteo di Salerno - piazza Amendola

La Fontana dei Desideri

Commedia musicale
Serata di gala



IO TI
VEDO!

Scarica la brochure



LA RADA
consorzio cooperative sociali



Fondazione
della Comunità
Salernitana
Ets

TEATRO AUGUSTEO di SALERNO

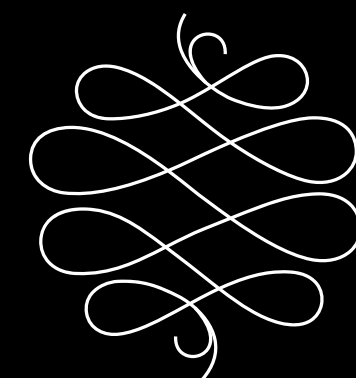
3 DICEMBRE 2025

ANTEPRIMA
NAZIONALE



la Fontana dei Desideri

MUSICAL



GUARDA IL TRAILER
DELLO SPETTACOLO

Per informazioni e prenotazioni:

352 0650724

La storia ci porta in un mondo rurale di inizio Novecento, fatto di cortili, mercati, lettere scritte a mano e valori tramandati con cura. Un'epoca in cui i rapporti umani erano l'unico "social" disponibile. Un desiderio lanciato in una fontana diventa simbolo di ciò che ancora oggi chiediamo: essere visti, ascoltati, amati.

"La Fontana dei Desideri" è un inno alla semplicità perduta, ma anche un ponte verso il presente. Un'occasione per commuoversi, sorridere e riflettere insieme.

Io Ti Vedo!: uno sguardo che rompe il silenzio

Abbiamo scelto **"Io Ti Vedo!"** come titolo del progetto perché racchiude in tre parole una rivoluzione empatica e civile.

In un tempo in cui l'indifferenza è spesso la risposta più frequente alla fragilità, "Io Ti Vedo!" è una dichiarazione di presenza, di ascolto, di responsabilità.

È il messaggio che ogni giovane in difficoltà vorrebbe ricevere da un genitore, da un insegnante, da un amico:

**"Tu non sei invisibile. Io ti riconosco.
E sono pronto ad aiutarti."**

Il titolo ha una duplice forza: da un lato richiama il bisogno di essere visti, riconosciuti, compresi; dall'altro valorizza l'esperienza estetica del vedere, di fruire insieme un'opera d'arte, una storia messa in scena, una verità raccontata dal palcoscenico.

In un mondo che ha bisogno di sguardi autentici, "Io Ti Vedo!" è l'invito a non voltarsi mai dall'altra parte.

Le finalità

Il teatro è uno spazio unico: permette di raccontarsi senza esporsi, di mostrarsi senza sentirsi giudicati.

Crediamo profondamente nel valore trasformativo dell'interpretazione. Indossare un costume, abitare un personaggio, pronunciare parole scritte da altri... è tutto vero eppure non lo è.

Si piange, si ride, si ama sul palco e nel farlo, si dà voce alle proprie emozioni più autentiche, protetti dalla finzione della scena. Ma il teatro non è solo introspezione. È anche relazione, allenamento empatico, osservazione dell'altro.



Chi recita impara a guardare oltre se stesso. A mettersi nei panni dell'altro, letteralmente.

Per questo motivo, la finalità della raccolta fondi legata al progetto "Io Ti Vedo!" sarà quella di offrire formazione e opportunità di crescita a giovani e adolescenti che vivono il disagio, consentendo loro di accedere gratuitamente a corsi di teatro e arti performative.

Il palcoscenico può diventare uno spazio di libertà: un luogo sicuro in cui esprimere emozioni, riscoprire fiducia, guardarsi con occhi nuovi e imparare a guardare l'altro. Non si tratta solo di apprendere una disciplina artistica, ma di aprire un varco verso la possibilità di rinascere attraverso la creatività.

la Fontana dei Desideri

Per inaugurare la prima edizione di "Io Ti Vedo!", abbiamo scelto una commedia musicale originale, emozionante e trasversale:
"La Fontana dei Desideri".

Ambientata in un tempo non lontano ma ormai quasi scomparso, la storia ci porta in un mondo rurale di inizio Novecento, fatto di cortili, mercati, lettere scritte a mano e valori tramandati con cura. Un'epoca in cui i rapporti umani erano l'unico "social" disponibile.

Attraverso un linguaggio leggero, brillante e profondo, la commedia restituisce un messaggio universale di speranza, comunità e sogno. Un desiderio lanciato in una fontana diventa simbolo di ciò che ancora oggi chiediamo: essere visti, ascoltati, amati.

"La Fontana dei Desideri" è un inno alla semplicità perduta, ma anche un ponte verso il presente. Un'occasione per commuoversi, sorridere e riflettere insieme.